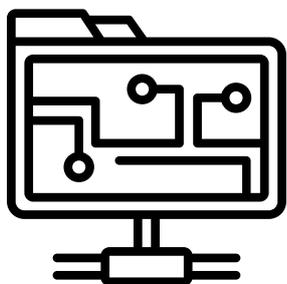


CORSO

SUSTAINABILITY MANAGER



A-SAPIENS



PROPOSTA
FORMATIVA



POLITICHE DI SOSTENIBILITA'

UNI/PDR 109.1:2021

PRASSI DI RIFERIMENTO

La prassi di riferimento UNI/PdR 109.1:2021 non è una norma nazionale, ma è un documento pubblicato da UNI, come previsto dal Regolamento UE n.1025/2012, che raccoglie prescrizioni relative a prassi condivise.

Questa prassi è divisa in due parti:

PARTE 1

Parte 1: (UNI/PdR 109.1:2021) definisce i requisiti relativi all'attività professionale del Sustainability Manager e Sustainability Practitioner ossia del professionista che svolge attività di gestione a livello manageriale della sostenibilità in azienda e della responsabilità sociale d'impresa e del professionista che sviluppa e gestisce a livello operativo la sostenibilità.



PARTE 2

Parte 2: (UNI/PdR 109.2:2021) definisce invece i requisiti relativi all'attività professionale del Sustainability & CSR Auditor, SDG Action Manager, SDG User, ossia del professionista che svolge attività di audit nell'ambito della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, gestione degli obiettivi SDGs in strutture organizzative, aspetti di gestione e attività quotidiane dei cittadini correlate agli SDGs non correlate a specifiche attività professionali.

UNI/PDR 109.1:2021

REQUISITI DI ACCESSO ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE

linee guida per la valutazione della conformità relativa ai risultati dell'apprendimento, con specifico riferimento al processo di certificazione di terza parte (anche detto "esame di certificazione"), in conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17024, di cui mira ad assicurare una sempre maggiore uniformità e trasparenza.

NOTA Si ricorda che il processo di certificazione di terza parte non è da confondersi: a) con la "certificazione delle competenze" di cui al DLgs 13/2013, processo appannaggio esclusivo degli "Enti titolati"; b) con il processo di "attestazione" previsto dalla Legge 04/2013.

SUSTAINABILITY MANAGER

Requisiti relativi all'apprendimento formale (se applicabili/previsti)

Diploma di scuola secondaria superiore

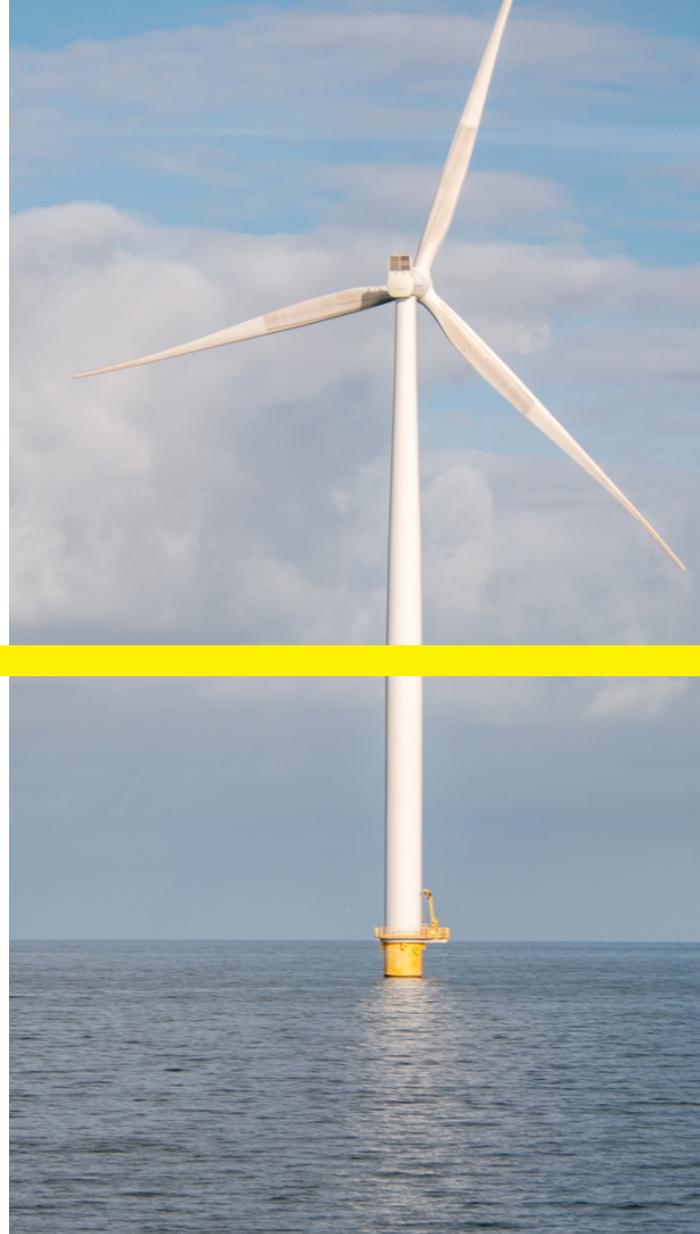
Requisiti relativi all'apprendimento non formale (se applicabili/previsti)

Attività formativa di 40 ore negli ultimi 3 anni

Requisiti relativi all'apprendimento informale (se applicabili/previsti)

a) Esperienza lavorativa specifica documentata di almeno 5 anni con incarichi di CSR Manager o Sustainability Practitioner, all'interno di aziende o società di consulenza, con la responsabilità gerarchica o funzionale di gestire risorse.

b) In caso di possesso di Titolo Accademico (Laurea Triennale, Magistrale, Master di Primo o Secondo Livello) sono richiesti almeno 3 anni di esperienza continuativa specifica di cui al punto b).



REQUISITI DELLA FORMAZIONE NON FORMALE

Durata minima: almeno un'ora

Modalità: presenza fisica o virtuale

Crediti: 1 h 1 credito

È necessario produrre un'evidenza, nella forma di un attestato di partecipazione firmato dall'Organizzatore, indicante:

- Titolo dell'attività formativa
- Dettaglio degli argomenti trattati
- Durata (in ore)
- Data di svolgimento
- Link al sito web dell'Organizzatore
- Link alla locandina on line o pdf della mail di invito con i dettagli dell'attività formativa

CHI È

SUSTAINABILITY MANAGER

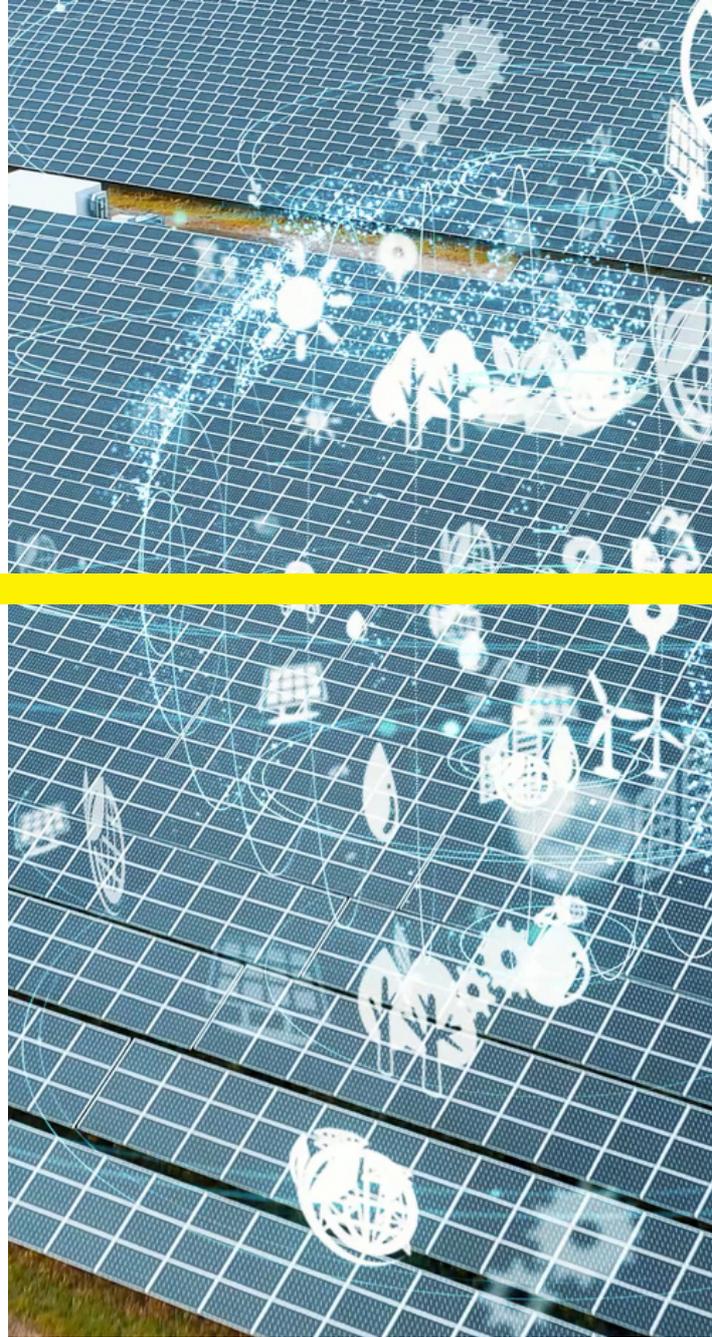
Il Sustainability Manager esiste per sviluppare, implementare, monitorare e aggiornare il piano strategico di sostenibilità dell'organizzazione, nella prospettiva di massimizzare, in un'ottica strategica di lungo periodo, i benefici materiali e immateriali per, e il dialogo costruttivo con, gli shareholder e le diverse categorie di stakeholder dell'organizzazione.

LE SUE COMPETENZE

Sustainability manager - sustainability practitioner (CSR manager/CSR practitioner)

Professionisti che presso ogni tipo di organizzazione presidiano le politiche di sostenibilità (CSR).

Al Sustainability Manager sono richieste due tipologie di prestazioni chiave: tecniche e manageriali.



La figura che lo affianca è denominato Sustainability Practitioner.

Le conoscenze/abilità/competenze del Sustainability Manager e del Sustainability Practitioner devono essere le stesse ma il livello di padronanza è diverso, in quanto il Sustainability Manager avrà un livello più approfondito.

La partecipazione al corso (per almeno il 90%) e il superamento dell'esame danno diritto all'iscrizione all'elenco di Sustainability Manager ACS Italia

PERCORSO FORMATIVO

IL CORSO HA UNA DURATA
DI 60 ORE

Il corso è composto da 10 moduli, e si svolge online in modalità mista: sincrona e asincrona. Il corso ha come obiettivo la formazione di professionisti che presso ogni tipo di organizzazione presidiano le politiche di sostenibilità (CSR).

MODULI

Presentazione e apertura del corso 1 ora

E-LEARNING ASINCRONO 12 ore

Disponibili 24/24 h

Modulo 1 – Le norme tecniche

Modulo 2 – Leadership e influenza

Modulo 3 – Project Management e Governance

Modulo 4 – Salute e sicurezza sul lavoro

VIDEOCONFERENZE SINCRONE 44 ore

Modulo 5 – Business model sostenibile e rischi socio ambientali

Modulo 6 – Sviluppo strategico degli impatti e rischi sociali e ambientali della value chain

Modulo 7 – Sviluppo strategico e processi decisionali

Modulo 8 – Gestione delle relazioni e comunicazione

Modulo 9 – Case Study

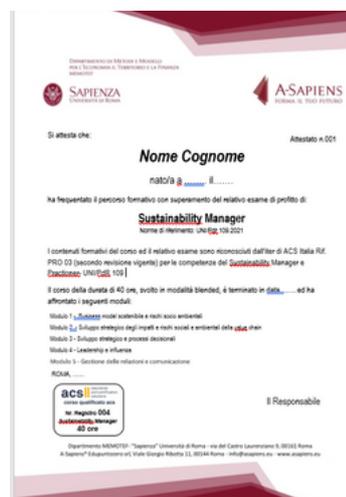
Modulo 10 - Business model sostenibile

ESAME FINALE 4 ore



ATTESTATI

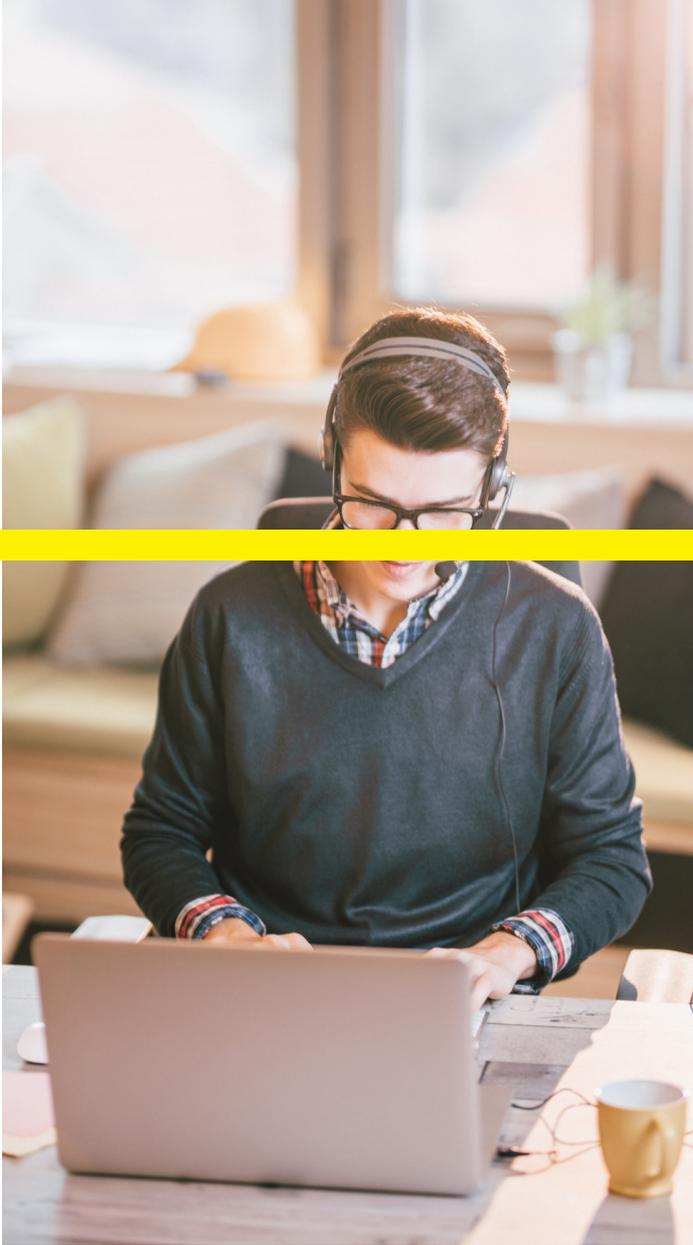
Il corso rilascia un attestato di partecipazione e profitto (previo superamento dell'esame finale) in collaborazione con il Dipartimento Memotef della **"Sapienza"** Università di Roma.



PROGRAMMA FORMATIVO

MODULO 5

Business model sostenibile e rischi socio ambientali

- teorie e tecniche di business ethics;
 - norme nazionali e internazionali su temi di business ethics (UNI ISO 37001 ISO/DIS 37002) e corporate governance (ISO/DIS 37000);
 - teorie e tecniche di business e social relations;
 - strategic management e sviluppo di business model;
 - standard di rendicontazione socio-ambientale;
 - tecniche di analisi di materialità;
 - COSO framework;
 - risk management (UNI ISO 31000);
 - sistemi di controllo interno delle informazioni non finanziarie;
 - elementi chiave di business administration;
 - teorie e tecniche di analisi e interpretazione di documenti di business (a esempio, bilanci, statement strategici);
 - teorie e tecniche di business intelligence e analisi finanziaria;
 - service management;
 - teorie e pratiche di sostenibilità di prodotto, anche in relazione ai sustainable development goals;
 - teorie e pratiche di sostenibilità di processo, anche in relazione ai sustainable development goals;
 - teorie e tecniche di sviluppo nuovo prodotto/servizio;
- 
- quadro regolatorio (anche sovranazionale) per specifici prodotti/servizi e componenti;
 - certificazioni sociali e ambientali nazionali e internazionali per specifici prodotti/servizi e componenti;
 - standard certificazione e reporting di processo;
 - teorie e tecniche di process management;
 - teorie e tecniche di operations e supply chain management;
 - teoria e tecniche di approvvigionamento sostenibile e gestione della catena di fornitura responsabile (sustainable procurement ad es. UNI ISO 20400, FSC, Sedex, BSCI, SMETA, EICC, MSC, RSPO, Responsible Minerals Initiative (RMI) Responsible Minerals Assurance Process (RMAP), Responsible Jewellery Council (RJC) Code of Practices and Provenance Claim provisions);

PROGRAMMA FORMATIVO

MODULO 6

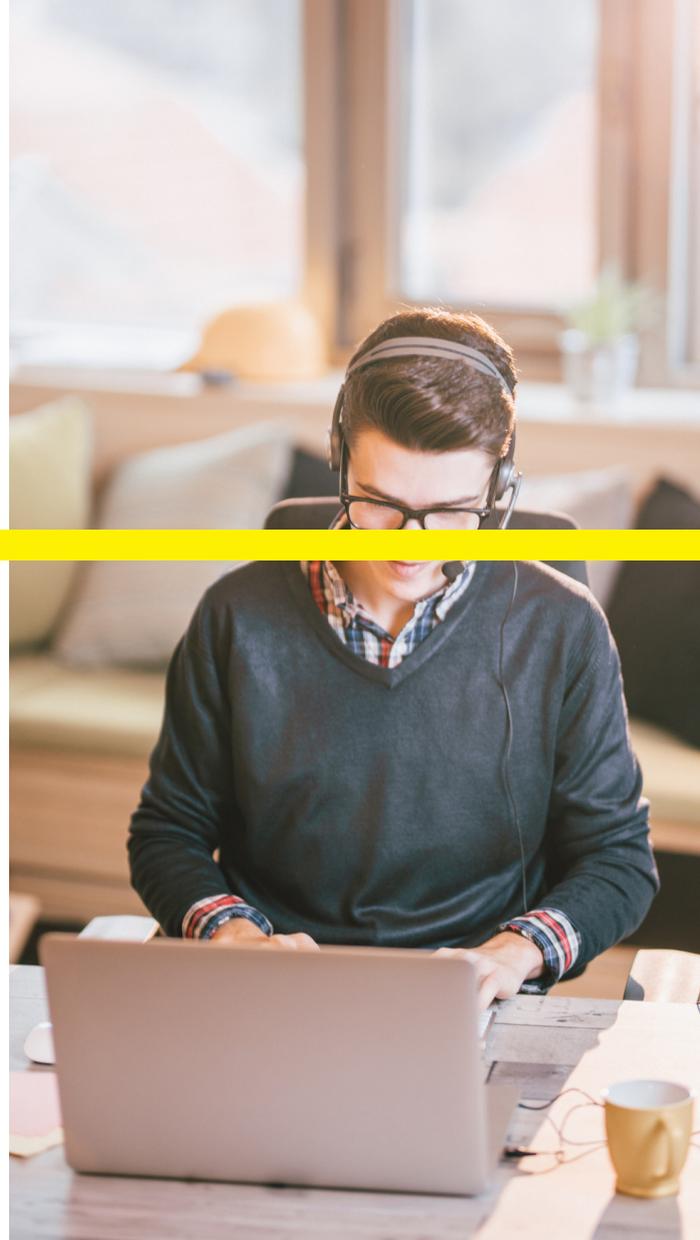
Sviluppo strategico degli impatti e rischi sociali e ambientali della value chain

- gestione strategica della value chain;
- economia circolare;
- due diligence lungo la catena di fornitura (ad esempio modern slavery act Conflict mineral, Regolamento (UE) 2017/821);

MODULO 7

Sviluppo strategico e processi decisionali

- sustainable investment e finanza aziendale;
- social responsible investing;
- criteri e aspetti ESG (Environmental, social & governance);
- teorie e tecniche di product life-cycle assessment e management (LCA, UNI EN ISO 14040 e UNI EN ISO 14044) o Carbon Footprint (UNI EN ISO 14067, PAS 2050) o / e Water Footprint;
- environmental management (UNI EN ISO 14000 serie + EMAS + UNI ISO/TS 17033);



MODULO 8

Gestione delle relazioni e comunicazione

- teorie e pratiche di leadership;
- teorie e pratiche di influenza, motivazione e gestione delle persone;
- teorie e pratiche di influenza e gestione del potere;
- teorie e pratiche di costruzione di fiducia e consenso;
- tecniche e strumenti di comunicazione interna ed esterna con particolare riferimento alla comunicazione digitale;
- tecniche di gestione delle relazioni con i pubblici influenti e di organizzazione di reti sociali formali e informali all'interno e all'esterno dell'organizzazione;

PROGRAMMA FORMATIVO

MODULO 9

Case Study

Testimonianze di aziende di rilievo nazionale ed internazionale.

MODULO 10

Business Model sostenibile

Business model sostenibile – riconoscere, ideare e progettare modelli di business coerenti con i principi dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile

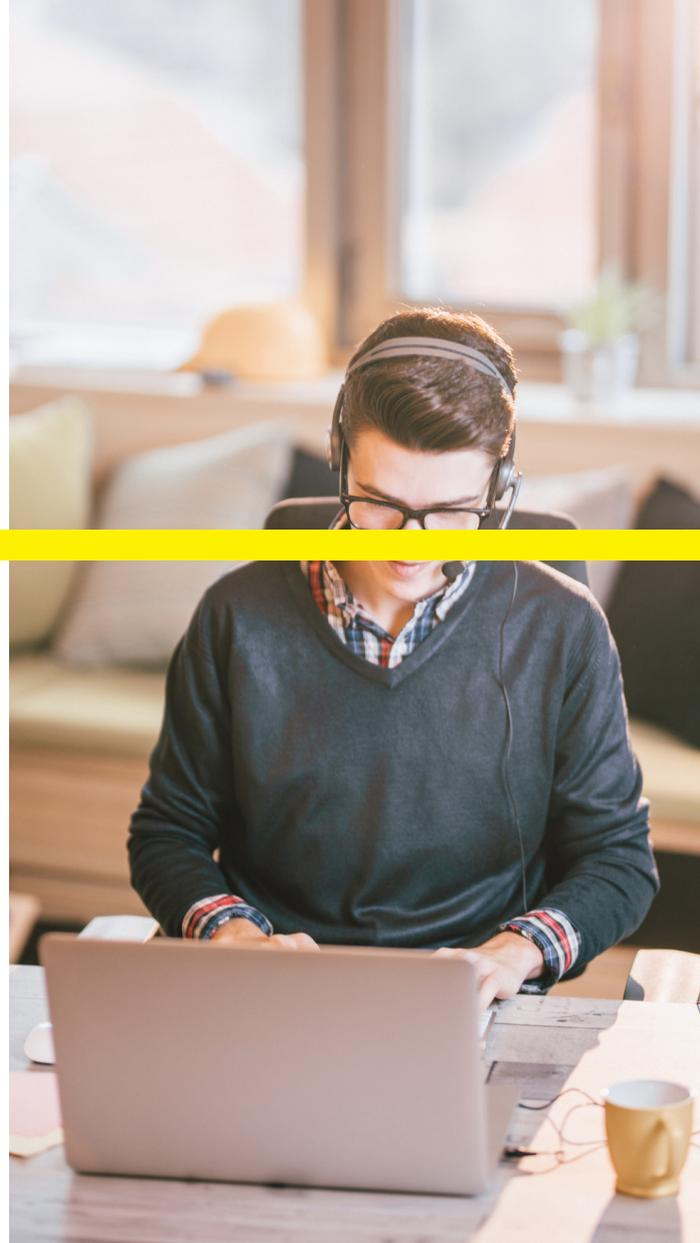
Pratica laboratoriale per elaborazione project work da portare all'esame.

ESAME FINALE

L'esame finale è costituito da tre prove a sbarramento. La prima a risposta multipla, la seconda a risposta aperta volta alla risoluzione di problematiche e la terza orale.

ESAME DI CERTIFICAZIONE

IL PARTECIPANTE POTRA' CERTIFICARSI
SECONDO SCHEMA UNI/PdR 109.1:202



TRACCIAMENTO ATTIVITA'

L'attività asincrona sarà tracciata tramite le specifiche SCORM (Shareable Content Object Reference Model).. Per le attività in diretta sarà necessaria una webcam sempre attiva.

QUALIFICAZIONE

IL CORSO È
QUALIFICATO DA ACS
ITALIA N. REGISTRO 004
Organismo di certificazione del personale a
controllo pubblico